



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 10/09/2014

OGGETTO: Approvazione regolamento e aliquote per la disciplina del tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addi DIECI del mese di SETTEMBRE alle ore 19.00 nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta pubblica- .

All'appello risultano:

Trussardi Maurizio
Meli Paolo
Pettini Giuseppina
Facchinetti Tarcisio
Agostini Walter
Messina Giuseppe
Trussardi Giacomo Giacinto
Crottini Cristiana
Ghilardi Angelo
Vallati Claudio
Zappella Gabriele

	PRESENTI	ASSENTI
	SI	==
	==	SI
TOTALI	10	01

Assiste il Segretario Comunale DE VUONO DOTT. SAVERIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig. Trussardi Maurizio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il sottoscritto Dott. De Vuono Saverio – Responsabile del Settore – in relazione alle sue competenze, esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere favorevole.

Addì, 05/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to dott. De Vuono Saverio

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, atteso che il presente atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, il sottoscritto Dott. De Vuono Saverio – Responsabile del Settore – in relazione alle sue competenze, esprime, sotto il profilo della regolarità contabile, parere favorevole.

Addì, 05/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to dott. De Vuono Saverio



COMUNE DI **MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1^a gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: 1) uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore; 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO CHE la IUC è composta da:

IMU (imposta municipale propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

TASI (tributo servizi indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (tributo servizio rifiuti) – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “ argomenti “dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

commi da 682 a 705 (Disciplina generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli;

676. L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille in relazione agli altri immobili e al 6 per mille per le abitazioni principali. Per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO che l'Amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i tributi comunali;



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

PRESO ATTO che con separati regolamenti si procederà ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TARI;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la legge del 27 luglio 2000, n. 212, che introduce nel nostro ordinamento lo Statuto del contribuente;

VISTO il testo del "Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI)", composto da nr. 18 articoli e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che l'art. 1, comma 683, della predetta legge n. 147/2013, dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dai Comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

AVUTO PRESENTE l'elenco dei servizi indivisibili che di seguito viene riportato con indicati i costi complessivi per ciascuno di essi:



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

Servizi indivisibili	Costi
Servizi di pubblica illuminazione	€ 70.000,00
Servizi socio-assistenziali (al netto dei servizi a domanda individuale)	€ 28.500,00

PRESO ATTO che:

dal 1^a gennaio 2014 lo Stato, oltre a non trasferire l'IMU sulle abitazioni principali, comprese quelle ad esse equiparate dal D.L. n. 201/2011 e dal vigente regolamento, ha effettuato nuovi tagli al Fondo di solidarietà comunale e, pertanto, il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso anche l'applicazione della TASI;

dalle stime operate sulle basi imponibili, il gettito della TASI, stimato in € 85.000,00 finanziaria circa il 86,29% dei costi dei servizi indivisibili sopra esposti, i cui importi sono desunti dal bilancio di previsione 2014, in fase di approvazione;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'Ente;

VISTO il D.M. del 18 luglio 2014 con la quale si differisce al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. nr. 267/2000;

VISTA la dichiarazione del Consigliere Ghilardi, il quale dichiara l'astensione al voto del suo gruppo per mancato coinvolgimento nella predisposizione del regolamento;

VISTA la seguente votazione espressa nei modi e nei termini di legge:

-	Presenti	n. 10
-	Assenti	n. 01
-	Votanti	n. 08
-	Voti favorevoli	n. 08
-	Voti contrari	n. -
-	Voti astenuti	n. 02 (Ghilardi, Vallati)

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che in base a quanto disposto dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è istituita nel Comune di Monasterolo del Castello a far data dal 1^a gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

2. DI APPROVARE il "Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI)", composto da nr. 18 articoli ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che le disposizioni contenute nell'allegato Regolamento entrano in vigore dal 1^a gennaio 2014;

4. DI DARE ATTO che, per quanto non regolamentato, si applicano le disposizioni di legge vigenti;

5. DI DELEGARE ogni successivo adempimento connesso all'adozione della presente deliberazione al funzionario responsabile del tributo;

6. DI DETERMINARE e approvare le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili per l'anno 2014:

- ALIQUOTA TASI 2,5 per mille da applicare alle abitazioni principali e assimilazioni ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9;

7. DI INDIVIDUARE i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

Servizi indivisibili	Costi
Servizi di pubblica illuminazione	€ 70.000,00
Servizi socio-assistenziali (al netto dei servizi a domanda individuale)	€ 28.500,00

8. DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1^a gennaio 2014;

9. DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto dalla legge;

10. CON separata votazione, con voti n. 08 favorevoli, n. – contrari e n. 02 astenuti (Ghilardi, Vallati) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Trussardi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Vuono dott. Saverio



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune il giorno 10/09/2014 e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 10/09/2014 al 25/09/2014 come prescritto dal D. Lgs. 267/2000.

Addì 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Vuono dott. Saverio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione dell'albo viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Addì, 10/09/2014

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Vuono dott. Saverio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 10/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
De Vuono dott. Saverio



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO
PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10.09.2014



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

Indice

- Art. 1 Oggetto**
- Art. 2 Presupposto impositivo**
- Art. 3 Soggetti passivi**
- Art. 4 Base imponibile**
- Art. 5 Aliquote**
- Art. 6 Detrazioni**
- Art. 7 Esenzioni**
- Art. 8 Individuazione dei servizi indivisibili prestati dal Comune**
- Art. 9 Versamenti**
- Art. 10 Rimborsi**
- Art. 11 Dichiarazione**
- Art. 12 Funzionario responsabile**
- Art. 13 Attività di controllo e accertamento**
- Art. 14 Sanzioni**
- Art. 15 Riscossione coattiva**
- Art. 16 Contenzioso**
- Art. 17 Clausola di adeguamento**
- Art. 18 Applicazione**



COMUNE DI **MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

Art. 1 OGGETTO

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, disciplina l'Imposta Unica Comunale limitatamente alla componente relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI) nel territorio del Comune di MONASTEROLO DEL CASTELLO.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Art. 2 PRESUPPOSTO IMPOSITIVO

1. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

Art. 3 SOGGETTI PASSIVI

1. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al precedente articolo 2. In caso di pluralità di possessori o detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
2. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di due distinte obbligazioni tributarie. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 10 per cento del tributo mentre il titolare del diritto reale sull'immobile della restante quota del tributo.
3. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.
4. Nel caso in cui l'immobile soggetto al tributo sia oggetto di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione del contratto e per tutta la durata dello stesso. Per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.
5. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TASI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

Art. 4 BASE IMPONIBILE

1. La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
2. Per la determinazione del valore delle aree fabbricabili si applica quanto previsto dal Regolamento IMU del Comune di MONASTEROLO DEL CASTELLO.

Art. 5 ALIQUOTE

1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento delle aliquote con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

Art. 6 DETRAZIONI

1. Con la delibera di cui all'art.5 il Consiglio Comunale può riconoscere detrazioni, stabilendo l'ammontare e le modalità di applicazione.



COMUNE DI **MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

Art. 7 ESENZIONI

1. Sono esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'art. 1, comma 3, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con legge 2 maggio 2014, n. 68.

Art. 8 INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI PRESTATI DAL COMUNE

1. Con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote si provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Art. 9 VERSAMENTI

1. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. L'imposta deve essere calcolata conteggiando per intero il mese nel quale il possesso o la detenzione dell'immobile si siano protratti per almeno 15 giorni.
2. La TASI è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato (mod. F24).
3. L'importo minimo del versamento è pari ad € 4,00.
4. Il tributo è versato in autoliquidazione da parte del contribuente. Il Comune può, al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico del contribuente, inviare moduli di pagamento precompilati, fermo restando che in caso di mancato invio il soggetto passivo è comunque tenuto a versare l'imposta dovuta in autoliquidazione.
5. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato con arrotondamento all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 10 RIMBORSI

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute, deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di 5 anni dalla data del pagamento ovvero dal giorno in cui è stato accertato il diritto alla restituzione.
2. Il rimborso viene effettuato entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Art. 11 DICHIARAZIONE

1. I soggetti passivi sono tenuti a presentare apposita dichiarazione su modello messo a disposizione del Comune entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha inizio il possesso o la detenzione dei locali ed aree assoggettabili alla tributo, la quale ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni siano rimaste invariate.
2. Le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione ICI e IMU in quanto compatibili, valgono anche con riferimento alla TASI.

Art. 12 FUNZIONARIO RESPONSABILE

1. Con delibera della Giunta Comunale è designato un funzionario responsabile della IUC a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta come previsto dal comma 692 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 13 ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO

1. Ai fini della verifica e del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al soggetto passivo, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero ad enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili al tributo mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni salvo diverso accordo con l'utente.
2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 161 a 170 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.



COMUNE DI **MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

Art. 14 SANZIONI

1. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento dell'imposta dovuta si applica la sanzione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.
2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal 100 per cento al 200 per cento del tributo non versato, con un minimo di € 50,00 come previsto dall'art. 1, comma 696 della legge 27 dicembre 2013, n.147.
3. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione amministrativa dal 50 per cento al 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di € 50,00 come previsto dall'art. 1, comma 697, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario e all'istanza di cui all'art. 13, comma 1, del presente regolamento entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, si applica la sanzione da euro 100,00 ad euro 500,00 come previsto dall'art. 1, comma 698 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
5. Le sanzioni di cui ai commi 2, 3 e 4 sono ridotte a un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.

Art. 15 RISCOSSIONE COATTIVA

1. La riscossione coattiva viene effettuata, mediante ruolo o ingiunzione, da parte del soggetto incaricato della riscossione o direttamente dall'Ente, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 16 CONTENZIOSO

1. Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il ruolo o l'ingiunzione di pagamento e contro il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso può essere proposto ricorso secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546

Art. 17 CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO

1. Si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia.

Art. 18 APPLICAZIONE

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano dal 1^ gennaio 2014.